



Mattina



Pomeriggio



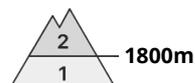
Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Venerdì il 17.04.2020

PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Venerdì il 17.04.2020



Il pericolo di valanghe umide e bagnate aumenterà nel corso della giornata.

Principalmente durante il pomeriggio saranno possibili a livello isolato valanghe umide e bagnate. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti da nord est a sud sino a nord ovest come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2400 m circa. Principalmente sui pendii molto ripidi esposti a nord ovest, nord e sud est le valanghe possono trascinare la neve vecchia bagnata e raggiungere dimensioni piuttosto grandi. Inoltre sussiste un "debole" pericolo (grado 1) di valanghe di neve a lastroni asciutti. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sopra dei 2500 m circa. Le valanghe sono solo di piccole dimensioni e per lo più solo distaccabili in seguito a un forte sovraccarico.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

st 2: valanga per scivolamento di neve

L'irraggiamento notturno sarà buono. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Sui pendii ombreggiati, negli strati profondi del manto di neve vecchia si trovano isolati strati fragili, soprattutto al di sopra dei 2400 m circa nelle zone scarsamente innevate. Al di sotto dei 1700 m circa praticamente non c'è neve.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, aumento del pericolo di valanghe.

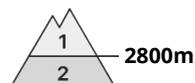
Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Venerdì il 17.04.2020

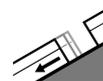
PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Venerdì il 17.04.2020



Neve bagnata



Valanghe di
 slittamento



Il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve aumenterà nel corso della giornata.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio.

La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe bagnate e per scivolamento di neve. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti da nord est a sud sino a nord ovest al di sotto dei 2800 m circa come pure sui pendii ripidi esposti a nord al di sotto dei 2400 m circa. Le valanghe possono trascinare la neve vecchia bagnata e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni.

Inoltre sussiste un "debole" pericolo (grado 1) di valanghe di neve a lastroni asciutti. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sopra dei 2500 m circa. Le valanghe sono di dimensioni piuttosto piccole e per lo più solo distaccabili in seguito a un forte sovraccarico.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

st 2: valanga per scivolamento di neve

L'irraggiamento notturno sarà buono. Con vento in parte forte proveniente da nord ovest si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Sui pendii ombreggiati, negli strati profondi del manto di neve vecchia si trovano isolati strati fragili, soprattutto al di sopra dei 2400 m circa nelle zone scarsamente innevate. A bassa quota non c'è neve.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, aumento del pericolo di valanghe.